

AVVISO DI INDIZIONE DIALOGO COMPETITIVO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PER AL FINE DELLA "PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E CO-GESTIONE DEL LABIRINTO BORBONICO PER IL CENTRO ITTICO CAMPANO" .

PREMESSE:

Il Centro Ittico Campano spa intende sviluppare un progetto che preveda l'applicazione di soluzioni tecnologiche innovative, processi di innovazione turistica e di innovazione nella fruizione del patrimonio storico naturalistico. L'obiettivo è di sviluppare azioni in modo ramificato che consentano di innescare un circolo virtuoso sullo sviluppo economico: nuove attività economiche di micro imprese, start-up in grado di offrire servizi e creare nuovi mercati in linea con la nuova offerta. Il Centro Ittico Campano spa intende, quindi, procedere a una co-progettazione dell'iniziativa eventualmente da candidare a Bandi LIFE - PNRR che coinvolga partner e stakeholder in grado di utilizzare il patrimonio naturalistico della azienda, l'infrastruttura tecnologica e i flussi turistici come strumenti di sviluppo economico.

L'intera idea progettuale si delinea sulla valorizzazione del patrimonio naturalistico e dei beni culturali, materiali ed immateriali, che agiscono in modo radicale sulla percezione che la città di Bacoli ha di se stessa, facendoli diventare risorse per il futuro oltreché testimoni del passato. Intervenire nella zona del Fusaro, in prossimità del Parco Borbonico, vuol dire, inoltre, intervenire su più livelli e in differenti ambiti: economico, culturale, innovazione sociale, cittadinanza attiva, sviluppo di mercati attrattivi. Il processo di valorizzazione, quindi, sarà il focus di tutte le azioni del progetto e fortemente interconnesso allo sviluppo e al benessere dell'economie evolutive della città. Il filo conduttore del progetto sarà far diventare patrimonio culturale l'esperienza che il territorio, con le sue peculiarità, permette di sperimentare. Un patrimonio immateriale che interconnesso con quello fisico stravolge, altresì, il concetto di turismo attuato fino ad oggi.

Il valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35 del Codice dei contratti pubblici sarà espresso nella terza fase della procedura in quanto è legato alla proposta progettuale presentata.

Tali valori pertanto saranno determinabili in maniera precisa una volta conclusa la fase di dialogo con i singoli operatori economici, in sede di approvazione di progetto finale da porre a base di gara. In quella sede verrà inoltre determinato se l'affidamento avrà le specifiche dell'appalto di Servizio ovvero le specifiche della concessione di servizio. L'esigenza di procedere tramite dialogo competitivo nasce dal fatto che non esistono sul mercato soluzioni immediatamente disponibili in grado di soddisfare l'esigenza del Centro Ittico Campano di affidare la gestione dell'impianto di cui si tratta. Sussistono, pertanto, le condizioni di cui all'art. 59 del D.lgs. n. 50/2016 per avviare la presente procedura.

Oggetto del presente avviso è l'individuazione di partner tecnici/realizzatori/gestori che per competenze, mission ed esperienza comprovata possano concorrere alla progettazione, costruzione e gestione condivisa di una iniziativa di valorizzazione territoriale che partendo dall'idea progettuale definita al punto "obiettivi della proposta" del presente avviso - in termini di: I. Innovazione tecnologica e applicazione della stessa agli ambiti progettuali proposti; II. Pianificazione e progettazione dei processi, degli interventi, delle soluzioni tecniche adottate in linea con l'approccio centrato sulle persone III. Elaborazione di modelli di business che rendano sostenibile l'iniziativa e che siano incentrati su innovativi partenariati pubblico - privati e sul coinvolgimento degli stakeholder al fine di creare un nuovo mercato che rafforzi le capabilities delle istituzioni culturali, delle piccole imprese (anche start up) e dei cittadini.

Il Centro Ittico Campano spa metterà a disposizione l'area di intervento, previo ottenimento dei pareri e nulla osta degli Ente preposti; il servizio di manutenzione verde; vigilanza dell'area e servizio di bigliettazione ed incasso on line a fronte del riconoscimento di una percentuale sui biglietti dei fruitori. La differenza andrà a ristorare i partecipanti di tutti i costi sostenuti per la progettazione, realizzazione e gestione del Labirinto Borbonico.

Il Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP Tecnico), ai sensi degli artt. 5 e 7 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 31 del Codice, è Alessandro Torelli

La Responsabile del Procedimento di Gara (di seguito RUP della procedura di gara), ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il dott. Claudio D'Andrea

FINALITÀ DEL PRESENTE DIALOGO COMPETITIVO

Con il presente Avviso il Centro Ittico Campano intende avviare con gli operatori interessati una procedura di dialogo competitivo al fine di individuare la migliore proposta tecnica ed economica e di tipologia di affidamento per la gestione del Labirinto Borbonico.

La presente procedura, avviata ai sensi degli artt. 64 del D.lgs.50/2016, sarà così articolata:

1. la prima fase e volta a ricevere una proposta progettuale dagli operatori economici presenti sul mercato in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso. A seguito della pubblicazione dell'avviso, detti soggetti manifesteranno il loro interesse a partecipare alla procedura e presenteranno la soluzione progettuale per la partecipazione al dialogo;
2. la seconda fase in cui il Centro Ittico Campano avvierà il dialogo con i candidati ammessi finalizzato all'individuazione ed alla definizione dei mezzi più idonei a soddisfare le necessità e gli obiettivi del Centro Ittico Campano, al fine di definire in maniera precisa i contenuti della proposta progettuale che sarà successivamente posta a base di gara (terza fase). Il Centro Ittico Campano si riserva di combinare eventualmente i migliori elementi delle proposte presentate in sede di dialogo competitivo ed in tal senso la partecipazione alla procedura comporta il formale assenso all'utilizzo da parte del Comune stesso, a tale limitato fine, dei dati contenuti nelle proposte stesse;
3. a conclusione delle prime due fasi, nel caso in cui il Centro Ittico Campano abbia individuato la soluzione progettuale rispondente alle proprie esigenze, ne seguirà una terza nella quale gli operatori economici già ammessi al dialogo saranno invitati a presentare la loro migliore offerta tecnico-economica finale e quindi all'individuazione del soggetto a cui sarà affidato il servizio ovvero la concessione.

La procedura sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola istanza di partecipazione nella prima fase e/o di una sola proposta progettuale nella seconda fase, in tal caso si procederà alla successiva fase di gara con unico operatore. La procedura di dialogo competitivo si concluderà nel caso in cui non sia stata individuata alcuna soluzione idonea: nell'ipotesi che nessuna proposta sia ritenuta soddisfacente alle finalità del Centro Ittico Campano, in relazione all'oggetto dell'affidamento, nessun obbligo residua nei confronti degli operatori che hanno presentato istanza di partecipazione e prodotto proposte.

OBIETTIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Il Labirinto Borbonico si presenta a tutti noi come nessuno ha osato mai. Tradizione, bellezza, tecnologia, sono gli elementi che daranno vita a una delle esperienze sensoriali uniche nel suo genere. "Osservare il mondo da una prospettiva diversa"

Il progetto è proiettato per sua natura nella sfera ecologica sostenibile, coadiuvato da tecnologie all'avanguardia catapultando esso stesso in un mondo che ci sta coinvolgendo quotidianamente sempre di più Muoviti, interagisci, condividi, Metaverso!

Il dedalo interessa un'area di mq3000 complessivi, di cui mq2500 dal percorso strutturale composto da piante della macchia mediterranea di *Laurus Nobils*, la quale, grazie alla sua appartenenza alle piante officinalis, emette una intensa aroma che rafforza: concentrazione, memoria, e allevia lo stress mentale.

Il collante tra l'impatto sociale e l'impatto economico è determinato da due concetti fondamentali: sensorialità e fruibilità. La prima (sensorialità) è generata dall'introduzione di strumenti tecnologici che favoriscono l'accesso a nuove categorie di audience: anziani, disabili e pubblici difficilmente raggiungibili. Il processo visivo, accompagnato e garantito attraverso la tecnologia, permette dunque la seconda, vale a dire, lo sviluppo di una nuova fruizione degli spazi. Questi ultimi, pertanto, diventano oggetto e soggetto di nuovi impatti economici attraverso nuove possibilità turistiche, nuovi modelli di partecipazione, opportunità sulla formazione e sul mercato del lavoro, sulla sostenibilità con nuovi investimenti che creano filiera. L'impatto economico che si vuole ottenere è basato sul ripensamento del concetto di turismo esperienziale, in cui la performance territoriale, ottenuta anche grazie a soluzioni di

comunicazione e di arte visiva alternativi generatori di nuovi servizi e mercati correlati, diventa elemento fondante del patrimonio culturale. Tale impatto ha conseguenze dirette su due temi fondamentali ai fini della valorizzazione dell'area pilota, ovvero sul degrado e sulla sicurezza urbana.

La proposta di gestione del Labirinto Borbonico dovrà essere improntata a:

- realizzare un progetto in grado di creare e sostenere una diffusa e costante attività di promozione naturalistica radicata nel territorio;

- sviluppare le potenzialità degli spazi del labirinto, sia dal punto di vista quali/quantitativo della programmazione, sia dal punto di vista della pianificazione economico/finanziaria del progetto;
- garantire spazi di aggregazione, socialità e ritrovo per tutta la cittadinanza, in senso trasversale rispetto ad età, genere e abilità, anche attraverso relazioni con altri enti e servizi presenti sul territorio.

La proposta progettuale deve connotare l'azione del Labirinto Borbonico in modo forte, precipuo, riconoscibile e caratterizzante.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la proposta degli operatori economici interessati potrà riguardare servizi e contenuti relativi alle offerte turistiche, alla capacità di promuovere e sostenere la propositività ambientale della comunità, all'individuazione e il coinvolgimento dei principali stakeholders del territorio finalizzata alla caratterizzazione ed attrattività del territorio, alla capacità di mettere a sistema i diversi attrattori turistico/culturali del territorio per lo sviluppo di una strategia di marketing del territorio. **A tal riguardo si veda la relazione allegata al presente avviso nella parte PROPOSTA PROGETTUALE.**

DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

Il contratto che regolerà i rapporti tra le parti avrà decorrenza indicativamente dal 1° settembre 2024 ed avrà durata pari alle previsioni emerse nel corso della procedura.

Il valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35 del Codice dei contratti pubblici sarà espresso nella terza fase della procedura in quanto è legato alla proposta progettuale presentata e ritenuta idonea ad essere posta a base di gara.

Tali valori pertanto saranno determinabili in maniera precisa una volta conclusa la fase di dialogo con i singoli operatori economici, in sede di approvazione di progetto finale da porre a base di gara.

SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici come previsti dall'art. 45 del D. Lgs. 50/2016, in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti nei successivi paragrafi e che dimostrino capacità operativa adeguata alle attività da realizzare; tra gli operatori economici rientrano:

- società ed associazioni naturalistiche;
- società di progettazione ambientale;
- proprietari/gestori di parchi, vivai e siti naturalistici;
- enti non commerciali;
- associazioni senza fine di lucro.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D.lgs. n. 50/2016. È **vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, "aggregazione di retisti"). È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti di partecipare anche in forma individuale. È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura. È **vietato**, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorzio designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi

vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista

per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare: a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste; b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste; c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete

partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013). **Per tutte le tipologie di rete**, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di gestione dell'affidamento (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013). Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure da un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione. L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALI:

Gli operatori economici che partecipano alla presente procedura devono possedere, **a pena di esclusione**, i requisiti generali e speciali come si seguito dettagliati:

Requisiti di ordine generale Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art.

del D.lgs. n. 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica amministrazione. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del D.lgs. n. 50/2016 la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016 è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Requisiti speciali idoneità professionale iscrizione ad uno o più registri sotto riportati per i soggetti ammessi alla procedura come indicati nel presente avviso al punto precedente
(SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO):

per le società iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura;

per le Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative l'iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative (D.M. 23 giugno 2004);

- c) per le Associazioni di Promozione Sociale (o altri Enti del Terzo Settore) in attesa di trasmigrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), l'iscrizione nel rispettivo Registro Regionale, con attività e fini istituzionali inerenti l'oggetto dell'affidamento che si va ad eseguire;
- d) dichiarazione di impegno, reso ai sensi del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante, alla dimostrazione pratica della capacità economico-finanziaria in termini di credibilità e di sostenibilità della proposta sotto il profilo economico-finanziario, ma anche creditizio e conseguentemente di solvibilità.

3. Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati. Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti. Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese deve essere posseduto: a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo; b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica. I requisiti relativi al possesso delle necessarie autorizzazioni/iscrizioni indicati come requisiti speciali devono essere posseduti da uno dei componenti il raggruppamento.

SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Considerate la specificità delle esigenze del Centro Ittico Campano e la necessità che ogni aspetto della proposta si dimostri coerente rispetto alla struttura degli spazi che avranno a disposizione, è previsto un **sopralluogo obbligatorio così come indicato dalla Relazione allegata.**

La richiesta di sopralluogo potrà essere inoltrata all'indirizzo PEC del CIC: centroitticocampanospa@pec.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo saranno comunicati ai concorrenti. **L'ultimo giorno utile per potere effettuare il sopralluogo qualora richiesto sarà lunedì 29 aprile 2024.**

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante

legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI,**

il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Sono esentati dall'effettuare il sopralluogo gli operatori economici che gestiscono attualmente il servizio, salvo non venga richiesto.

Del sopralluogo viene rilasciato, dal Centro Ittico Campano, un attestato di avvenuto sopralluogo che dovrà essere allegato alla manifestazione di interesse nella busta documentazione.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI DIALOGO:

PRIMA FASE

Gli operatori economici interessati dovranno far pervenire **entro e non oltre il 30/04/2024 alle ore 12:00**, a pena di **esclusione**, a mezzo posta o corriere ovvero con consegna a mano presso il Centro Ittico Campano spa, Piazza Gioacchino Rossini n. 1 – 80070 Bacoli un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura con indicazione sulla busta "Labirinto Borbonico – DIALOGO COMPETITIVO – scadenza ore 12:00 del 30/04/2024 NON APRIRE".

L'Ufficio protocollo del Centro Ittico Campano segue il seguente orario di apertura e di ricevimento al pubblico:

- lunedì – martedì – mercoledì- venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00;
- giovedì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 16.00.

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione:

A) Busta documentazione chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente:

1. domanda di partecipazione e dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione e dichiarazione di impegno;
2. eventuale documentazione relativa a R.T.I. e Consorzi;
3. attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dal Centro Ittico Campano.

B) Busta tecnica contenente:

1. Il progetto di massima redatto sulla base delle indicazioni contenute nella relazione del Centro Ittico Campano al punto PROPOSTA PROGETTUALE.

A) BUSTA DOCUMENTAZIONE:

Il plico chiuso, sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura dovrà contenere:

1. Domanda di partecipazione: deve essere redatta secondo il modello allegato (Allegato 1) predisposto. Nella domanda di partecipazione il concorrente indica i seguenti dati: ragione sociale, domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA. Inoltre, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, d.lgs. 50/2016, indica un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) oppure – solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri – l'indirizzo di posta elettronica ordinaria. Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE). In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il

concorrente fornisce i dati identificativi di cui sopra e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzata). In caso di consorzio di cooperative o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio. **La domanda è sottoscritta con firma digitale ovvero con firma olografa allegando il documento in corso di validità del firmatario:**

- nel caso di impresa singola, dal rappresentante legale o dal procuratore;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

2. Eventuale documentazione relativa a R.T.I. e Consorzi:

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE già costituiti devono essere allegati:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata (nel caso di raggruppamento temporaneo) o atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila (nel caso di consorzi ordinari o GEIE);
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti devono essere allegati:

- **dichiarazione attestante:**
 - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

3. Attestato di avvenuto sopralluogo:

Si veda punto specifico del presente avviso.

B) BUSTA TECNICA:

La busta dovrà contenere il **progetto di massima** redatto sulla base delle indicazioni contenute nella relazione del Centro Ittico Campano al punto PROPOSTA PROGETTUALE sottoscritto nei modi indicati al punto Domanda di Partecipazione.

La documentazione pervenuta sarà esaminata da apposito seggio di gara nominato con provvedimento dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione e presenziato dal RUP del Centro Ittico Campano, composto da un numero dispari di componenti, pari a 3 membri, che procederà a verificare la documentazione pervenuta e a chiedere eventuali chiarimenti ed integrazioni. A conclusione di tale fase sarà data comunicazione al Centro Ittico Campano degli **operatori economici ammessi al fine di avviare la fase di dialogo competitivo (Fase II) da parte del Centro Ittico Campano stesso.**

Si procederà all'esclusione del concorrente:

- qualora la documentazione risulti pervenuta oltre il termine previsto;
- qualora la documentazione risulti non conforme alle prescrizioni del presente avviso;
- qualora sia accertato il mancato possesso di uno dei requisiti;
- qualora sia accertato che il concorrente abbia reso dichiarazioni false.

Ai candidati che abbiano prodotta completa e regolare documentazione e che siano in possesso dei requisiti richiesti, si comunicherà l'ammissione al prosieguo della gara inviando la comunicazione di invito a partecipare al dialogo competitivo (seconda fase), all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione.

Il Centro Ittico Campano si riserva di procedere al dialogo anche in presenza di una sola **domanda di partecipazione ritenuta idonea.**

L'Amministrazione declina ogni responsabilità relativa a disguidi di spedizione o di trasporti, di qualunque natura che impediscano il recapito della documentazione entro il predetto termine ultimo. Il termine di ricezione delle offerte si intende perentorio, da rispettarsi a pena di non ammissione alla gara, a nulla valendo la data di spedizione risultante da eventuale timbro o da altro documento. Oltre al suddetto termine non sarà ritenuta valida, né esaminata, alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Il termine di ricezione delle offerte si intende perentorio, da rispettarsi a pena di non ammissione alla gara, a nulla valendo la data di spedizione risultante da eventuale timbro o da altro documento. Oltre al suddetto termine non sarà ritenuta valida, né esaminata, alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. La Commissione, di cui al paragrafo precedente, procederà all'apertura delle buste in seduta pubblica al fine dell'ammissione dei concorrenti e la verifica del contenuto della busta tecnica.

SECONDA FASE

La seconda fase è finalizzata al dialogo con i candidati ammessi con l'obiettivo di individuare e definire i mezzi più idonei a soddisfare le necessità e gli obiettivi del progetto. Pertanto, tale fase è interamente di competenza del Centro Ittico Campano che inviterà gli operatori economici a partecipare al dialogo con comunicazione tramite posta elettronica certificata nella quale verranno precisati data e luogo per inizio della consultazione. La consultazione si svolgerà nelle modalità indicate nella Relazione del Centro Ittico Campano al punto relativo alla Fase II. Si specifica che il dialogo sarà tra il RUP del Centro Ittico Campano ed i concorrenti così come indicato nella relazione di cui sopra.

Il Centro Ittico Campano potrà decidere di non procedere con la gara se nessuna proposta sia ritenuta soddisfacente alle proprie finalità in relazione all'oggetto dell'affidamento senza che i partecipanti possano reclamare alcun indennizzo o risarcimento. Si comunicheranno le risultanze di tale fase con apposita comunicazione.

TERZA FASE

Richiesta di offerta finale, valutazione delle offerte ammesse ed aggiudicazione della procedura.

Ai sensi dell'art. 64, comma 10 del D.lgs. n. 50/2016, terminata la fase di dialogo, si procederà alla vera e propria procedura di gara e pertanto il Centro Ittico Campano provvederà ad invitare, attraverso una procedura ristretta ad invito, i candidati ammessi a presentare entro un termine stabilito, le proprie offerte in base al Progetto finale individuato nel corso del procedimento di dialogo.

Si procederà, in particolare, ad individuare il soggetto affidatario della realizzazione invitando i partecipanti ammessi a presentare l'offerta finale secondo termini, condizioni e modalità che saranno stabilite nella lettera d'invito.

In particolare la valutazione delle offerte sarà affidata ad apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. dopo il termine previsto per la presentazione delle offerte finali, la quale procederà alla valutazione delle medesime; l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3 e comma 6.

I punteggi saranno suddivisi secondo la tabella sotto riportata in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 95, comma 10-bis, del D.lgs. n. 50/2016:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

La **Commissione giudicatrice** procederà in relazione a ciascuna offerta al calcolo del punteggio. Il punteggio totale per ciascun concorrente (PToti) sarà dato dalla somma del punteggio complessivo dell'Offerta Tecnica (PTeci) e dell'Offerta economica (PEi) come di seguito indicato.

$$PToti = PTeci + PEi$$

La **procedura** verrà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il maggior Punteggio totale. Il punteggio dell'**Offerta tecnica**, per un totale di 80 punti, verrà valutato sulla base dei criteri di valutazione che verranno successivamente definiti nella lettera d'invito nella terza fase della procedura di dialogo.

Il punteggio massimo dell'**Offerta economica**, per un totale di 20 punti, verrà attribuito all'operatore economico che avrà presentato la migliore offerta economica sulla base di quanto verrà indicato in dettaglio sui documenti di gara.

L'Amministrazione Aggiudicatrice, a suo insindacabile giudizio, si riserva il diritto di:

- sospendere, revocare o annullare la procedura senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa;
- al fine di garantire un adeguato livello qualitativo dell'offerta tecnica, stabilire una soglia di sbarramento determinando una soglia minima di punteggio offerta tecnica per l'ammissione alla fase di apertura delle offerte economiche;
- non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle soluzioni progettuali o offerte finali risulti conveniente o idonea in relazione alle esigenze e finalità perseguite;
- sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara motivatamente;

- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ovvero procedere al dialogo anche in presenza di una sola soluzione progettuale.

Per quanto riguarda nello specifico lo svolgimento della Fase III si rimanda inoltre a quanto indicato nella Relazione della RUP del Centro Ittico Campano al punto specifico Fase III.

DISPOSIZIONI GENERALI

Eventuali **richieste di chiarimenti** sul presente avviso dovranno essere formulate avvalendosi del seguente indirizzo di posta elettronica: centroitticocampanospa@pec.it; le richieste dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 di martedì 12 aprile 2024** le risposte ai quesiti verranno pubblicate sul sito del Centro Ittico Campano spa nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi gara e contratti/gara specifica nel termine ultimo di lunedì 15 aprile 2024.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa allegata alla documentazione di gara, allegato Informativa Privacy.

Allegati:

1. Allegato 1 Modello di domanda di partecipazione e annesse dichiarazioni sostitutive;
2. Informativa Privacy
3. relazione tecnica

Il Responsabile
Dott. Claudio d'Andrea